

Glossari dal Parlamenti

Scheda informativa Conferenza di conciliazione

Glossario del Parlamento

Il glossario del Parlamento fornisce una spiegazione sintetica di circa 450 termini relativi all'attività parlamentare ed è costantemente aggiornato.

Include inoltre delle schede informative, riportate alla voce «Ulteriori informazioni» del termine cercato.

Per domande o commenti, scrivere a: Parlamentswoerterbuch@parl.admin.ch

Impressum

Stato 27.09.2024

Editore

Servizi del Parlamento / Biblioteca del Parlamento
3003 Berna
parlamentswoerterbuch@parl.admin.ch
www.parl.ch/it

Questa pubblicazione è disponibile in tedesco, francese e italiano.

Le pubblicazioni della Biblioteca del Parlamento sono concepiti esclusivamente a scopo informativo. Non ne possono pertanto essere dedotti responsabilità o diritti.



Contenuto

In breve.....	2
Cenni storici	5
Statistiche	6
Basi legali.....	9
Ulteriori informazioni	10



Scheda informativa

CONFERENZA DI CONCILIAZIONE

La conferenza di conciliazione è una commissione congiunta di entrambe le Camere che viene indetta nel caso in cui sussistano ancora divergenze dopo tre deliberazioni di dettaglio in merito a un atto legislativo in ciascuna Camera. La conferenza di conciliazione ha lo scopo di conseguire un'intesa, poi discussa in entrambe le Camere.

I. La procedura

a) La procedura in generale

Gli atti legislativi dell'Assemblea federale necessitano del consenso di entrambe le Camere. Queste dibattono un progetto di atto legislativo non parallelamente, ma a turno. I presidenti delle Camere decidono per ogni oggetto a quale Camera spetta la prima deliberazione (Camera prioritaria).

Se al termine della prima deliberazione su un atto legislativo, le decisioni del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati divergono, si apre la cosiddetta procedura d'appianamento delle divergenze. Le deliberazioni ulteriori si limitano alle questioni sulle quali le Camere ancora divergono.

Se dopo tre deliberazioni in ciascuna Camera sussistono ancora divergenze è indetta una conferenza di conciliazione. Essa presenta alle due Camere una proposta di conciliazione volta ad appianare le divergenze rimaste.

La proposta di conciliazione è trattata dapprima dalla Camera prioritaria e in seguito, sempre che questa abbia approvato la proposta nel complesso, dall'altra Camera.

Se la proposta di conciliazione è respinta da una delle due Camere l'intero progetto viene respinto e poi stralciato dall'elenco degli oggetti in deliberazione.

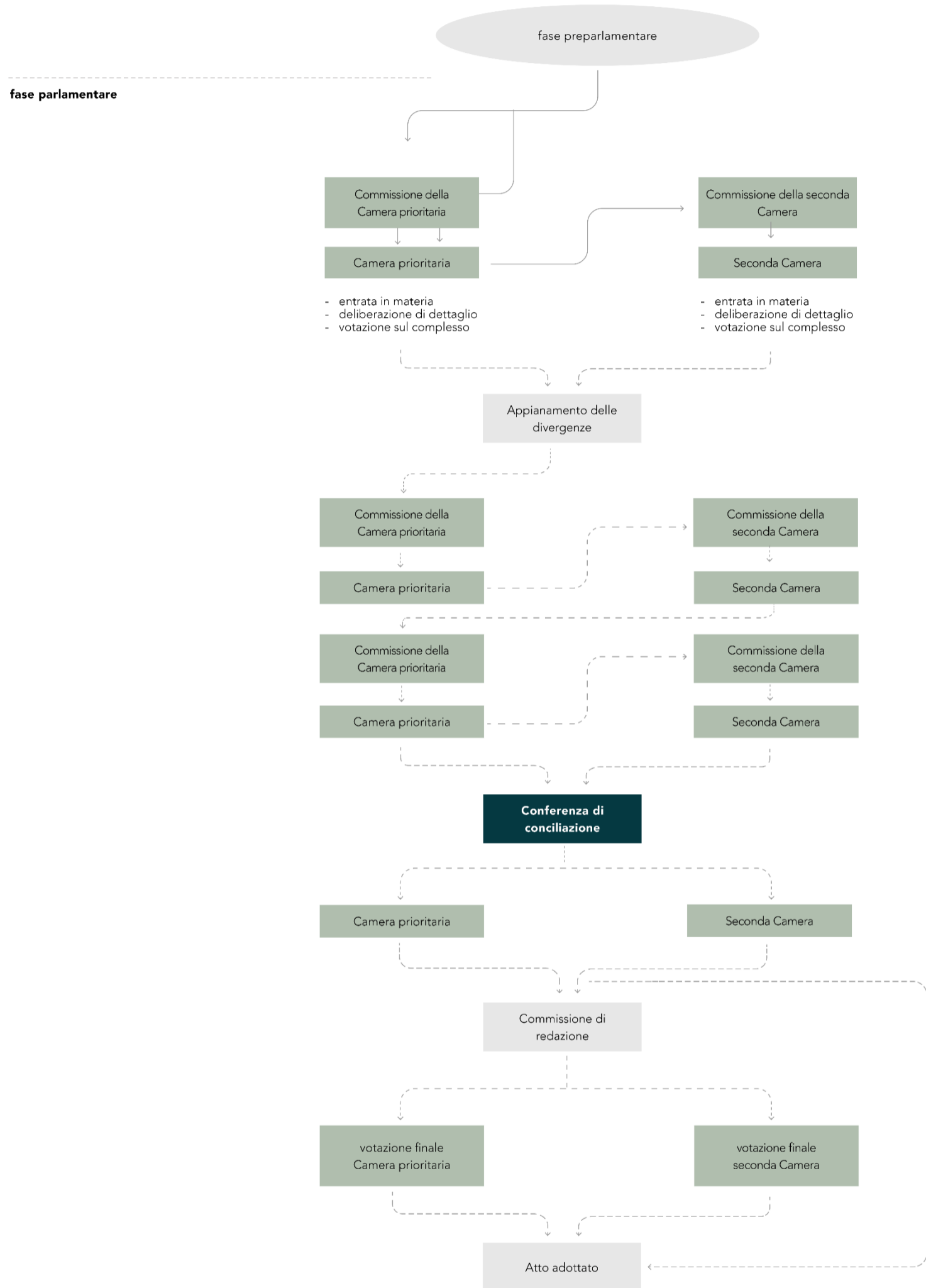
b) La procedura in casi particolari

In materia di preventivo, di crediti aggiuntivi, di decreti federali concernenti un'iniziativa popolare, di decreti sul piano finanziario, di decreti sul programma di legislatura si applica una procedura di appianamento delle divergenze particolare:

- se una Camera respinge una proposta di conciliazione concernente il preventivo della Confederazione o un'aggiunta al medesimo, il disegno di decreto non è tolto dal ruolo, ma per ogni divergenza prevale la decisione della terza deliberazione della Camera che prevede l'importo più basso;
- se la proposta di conciliazione concernente la raccomandazione di voto su un'iniziativa popolare è respinta, nel decreto federale concernente quest'ultima è stralciata soltanto la disposizione relativa;
- per quanto concerne il piano finanziario e i valori di pianificazione nel preventivo, la conferenza di conciliazione presenta una proposta di conciliazione riguardo a ogni divergenza: se una proposta è respinta, è stralciata soltanto la relativa disposizione;
- per quanto concerne il decreto sul programma di legislatura, la conferenza di conciliazione è già indetta se vi sono divergenze dopo la prima deliberazione in ciascuna Camera. Anche per questo decreto federale, la conferenza di conciliazione presenta una proposta per ogni divergenza e si procede a una votazione separata su ogni proposta. Se una proposta viene respinta, viene stralciata soltanto la disposizione in questione.



Procedura legislativa in generale





II. Conferenza di conciliazione: composizione e procedura decisionale

Le commissioni incaricate dell'esame preliminare inviano ognuna 13 membri nella conferenza di conciliazione. La composizione riflette la forza dei gruppi parlamentari nella rispettiva Camera. La presidenza della conferenza spetta al presidente della commissione della Camera prioritaria.

La conferenza di conciliazione decide a maggioranza dei membri votanti. Il presidente partecipa alla votazione e, in caso di parità di voti, decide.



Cenni storici

La conferenza di conciliazione è stata introdotta con la revisione totale della legge del 9 ottobre 1902 sui rapporti fra i Consigli. Fino al 1992 il numero di deliberazioni non era limitato e la conferenza di conciliazione veniva indetta soltanto se una Camera dichiarava definitiva la propria decisione mentre l'altra Camera si atteneva alla sua decisione discordante¹.

Quando al momento della deliberazione sui preventivi 1993 e 1998 si è dovuta indire una conferenza di conciliazione, si è posta la domanda se la reiezione della proposta di conciliazione avrebbe avuto come conseguenza lo stralcio del preventivo. Per garantire il raggiungimento di una decisione anche in caso di persistente disaccordo tra le Camere, nel 1998 è stata introdotta la procedura speciale di appianamento delle divergenze per il preventivo e i crediti aggiuntivi (98.404).

Dal 2003, all'inizio della legislatura il Consiglio federale sottopone all'Assemblea federale il rapporto sul piano di legislatura e un decreto federale semplice sugli obiettivi del piano di legislatura. Nel 2007, dopo che il decreto federale sugli obiettivi del piano di legislatura non ottenne la maggioranza in Consiglio nazionale, è stata introdotta la procedura speciale per l'appianamento delle divergenze per il piano di legislatura. Un decreto federale sul piano di legislatura deve poter essere approvato anche se i Consigli non sono d'accordo su ogni singola disposizione (04.438 / 04.449).

Dal 2016 l'Assemblea federale prende atto del piano finanziario sotto forma di decreto federale semplice (13.092). Anche la relativa regolamentazione speciale per l'appianamento delle divergenze è in vigore dal 2016.

La regolamentazione speciale per i decreti federali concernenti le iniziative popolari è in vigore dal 2018 (16.457), e quella per il decreto federale concernente i valori di pianificazione nel preventivo è in vigore dall'autunno 2024 (21.503).

¹ Nel 1937, per esempio, nell'ambito della deliberazione sul nuovo Codice penale vi sono state ben 16 tornate.



STATISTICHE

In applicazione del diritto in vigore sino al 1° febbraio 1992 sono state indette 15 conferenze di conciliazione: 12 hanno avuto esito positivo, in 2 casi non si è giunti a una proposta di conciliazione e in un caso la proposta di conciliazione è stata respinta dal Consiglio degli Stati².

Dal 1992 fino alla sessione autunnale 2003 sono state indette 47 conferenze di conciliazione e le Camere ne hanno sempre approvato le proposte.

Dall'inizio della 47^a legislatura per 132 oggetti è stato necessario indire una conferenza di conciliazione. 15 di questi erano preventivi o aggiunte, cinque erano piani finanziari e cinque erano decreti federali sul piano di legislatura, che sono stati soggetti a regole speciali per l'appianamento delle divergenze.

Legislatura	Totale	Procedure normali	Preventivi / aggiunte	Piani finanziari	Piani di legislatura	Iniziative popolari
47 ^a leg. (2003-2007)	16	14	2			
48 ^a leg. (2007-2011)	29	28	0		1	
49 ^a leg. (2011-2015)	21	16	4		1	
50 ^a leg. (2015-2019)	29	20	5	3	1	
51 ^a leg. (2019-2023)	30	25	3	1	1	0
52 ^a leg. (2023-2027)	7	4	1	1	1	0
Totale	132	107	15	5	5	0

² 90.228 lv. Pa. Riforma del Parlamento, rapporto della commissione del Consiglio nazionale del 16 maggio 1991, FF 1991 III 493, in particolare 519.



In 21 casi la proposta della conferenza di conciliazione non è stata accolta. Per 10 di questi oggetti non vi era la possibilità di applicare regolamentazioni speciali e pertanto sono stati tolti di ruolo.

Legislatura	Totale	Procedure normali	Preventivi / aggiunte	Piani finanziari	Piani di legislatura	Iniziative popolari
47 ^a leg. (2003-2007)	3	2	1			
48 ^a leg. (2007-2011)	6	5	0		1	
49 ^a leg. (2011-2015)	4	2	1		1	
50 ^a leg. (2015-2019)	5	0	4	1	0	
51 ^a leg. (2019-2023)	3	1	2	0	0	0
52 ^a leg. (2023-2027)	0	0	0	0	0	0
Totale	21	10	8	1	2	0

La proposta della conferenza di conciliazione è stata respinta nei casi seguenti:

47^a legislatura

- 17 dicembre 2003: 00.079 Revisione della legge federale sull'assicurazione malattie (reiezione della proposta da parte del Consiglio nazionale).
- 16 dicembre 2004: 04.047 Preventivo 2005; riduzione di un milione di franchi del budget di Pro Helvetia a seguito di una controversa mostra dell'artista Hirschhorn a Parigi (reiezione da parte del Consiglio degli Stati).
- 17 marzo 2005: 04.036 Programma d'armamento 2004; la controversia verteva sull'acquisto di due aerei da trasporto. La proposta è stata respinta dall'UDC, dal PS e dai Verdi (reiezione da parte del Consiglio nazionale).

48^a legislatura

- 16 ottobre 2008: 08.007 Piano di legislatura 2007-2011; una proposta della conferenza di conciliazione è stata respinta e la corrispondente disposizione è stata stralciata (reiezione da parte del Consiglio degli Stati).
- Ottobre 2008: 04.062 Revisione parziale della legge federale sull'assicurazione malattie; si trattava del secondo progetto in materia di Managed Care, prezzi dei medicinali (reiezione da parte del Consiglio nazionale).
- 10 giugno 2009: 08.027 Revisione parziale della legge militare (reiezione da parte del Consiglio nazionale).



- 6 dicembre 2010: 05.453 Iniziativa parlamentare «Divieto dei pitbull in Svizzera» (reiezione da parte del Consiglio nazionale).
- 28 settembre 2011: 09.074 Iniziativa popolare «Iniziativa sul risparmio per l'alloggio» (progetto 1: reiezione da parte del Consiglio nazionale; progetto 2: reiezione da parte del Consiglio degli Stati).

49ª legislatura

- 15 giugno 2012: 12.008 Piano di legislatura 2011–2015; varie proposte della conferenza di conciliazione sono state respinte e pertanto le relative disposizioni sono state stralciate (reiezione da parte del Consiglio degli Stati).
- 27 settembre 2012: 09.076 Legge federale sulla prevenzione e sulla promozione della salute (reiezione da parte del Consiglio degli Stati).
- 19 giugno 2013: 11.030 Secondo pacchetto di misure della 6ª revisione AI (reiezione da parte del Consiglio degli Stati).
- 12 dicembre 2013: 13.041 Preventivo 2014; le uscite per beni e servizi e le uscite d'esercizio sono state ridotte di 150 milioni di franchi e i contributi in relazione con la cosiddetta legge sul cioccolato non sono stati aumentati (reiezione da parte del Consiglio nazionale).

50ª legislatura

- 15 dicembre 2016: 16.041 Preventivo 2017; sono entrati in vigore i tagli trasversali al personale federale, ai consulenti esterni e all'informatica per un totale di 128 milioni di franchi (reiezione da parte del Consiglio nazionale).
- 15 giugno 2017: 17.007 Preventivo 2017, prima aggiunta; il credito aggiuntivo per il Ministero pubblico della Confederazione e il credito d'impegno per l'indagine sui redditi e le condizioni di vita (SILC) 2017-2024 a favore dell'Amministrazione federale delle contribuzioni non sono stati accordati (reiezione da parte del Consiglio nazionale).
- 14 dicembre 2017: 17.041 Preventivo 2018; non è stato versato il contributo al fondo AVS, è stato tagliato l'aiuto sociale per i richiedenti l'asilo, le persone ammesse temporaneamente e i rifugiati, non è stato aumentato il personale del Corpo delle guardie di confine, non sono stati stanziati fondi aggiuntivi per la formazione professionale superiore e non è stata trasferita la quota aggiuntiva al fondo per l'infrastruttura ferroviaria richiesta dal Consiglio federale (reiezione da parte del Consiglio degli Stati).
- 13 dicembre 2018: 18.041 Preventivo 2019 nonché Piano finanziario 2020-2022; il personale del Controllo federale delle finanze non è stato aumentato (reiezione da parte del Consiglio nazionale).

51ª legislatura

- 16 giugno 2022: 22.007 Preventivo 2022, prima aggiunta, secondo decreto federale sulla prima aggiunta b; l'importo inferiore di 560 milioni è applicato al credito d'impegno per l'acquisto di vaccini e il Consiglio federale deve rinegoziare i contratti d'acquisto (reiezione da parte del Consiglio nazionale).
- 27 settembre 2022: 15.451 Rafforzamento delle Commissioni della gestione (reiezione da parte del Consiglio degli Stati).
- 15 giugno 2023: 23.007 Preventivo 2023, prima aggiunta; il credito di 132,9 milioni di franchi per l'allestimento di alloggi supplementari per richiedenti l'asilo in base alle necessità (container) non è stato approvato (reiezione da parte del Consiglio degli Stati).



BASI LEGALI

- Articolo 78 capoverso 5 legge sul Parlamento
- Articoli 91–94a legge sul Parlamento
- Articolo 98 capoverso 3 legge sul Parlamento



ULTERIORI INFORMAZIONI

Per informazioni sulla procedura in caso di atti legislativi:

V. la scheda informativa «Procedura in caso di atti legislativi»:

➤ [Link](#)

Per le conferenze di conciliazione:

V. la lista delle conferenze di conciliazione dal 1992:

➤ [Link](#)